

BARI SCHOOL

**LA SANITÀ
NEL SUD ITALIA
E RETI REGIONALI
COLLABORATIVE**



BARI

Hotel Excelsior - Via Petroni, 15



31 Marzo, 1 e 2 Aprile 2025

MOTORE
SANITÀ
Cure the Future

f X @ y in ©
www.motoresanita.it

Con il patrocinio di



REGIONE PUGLIA





Patrocini scientifici





CRONICITÀ, INNOVAZIONE E NON SOLO

«Non vi può essere innovazione se il sistema non è pronto a riceverla» **A.Liberati**

“Il SSN, nato sui principi della Costituzione (art.32) e basato sulle finalità universalistiche delineate sin dalla prima riforma sanitaria (art.1 L833), deve garantire equità, parità di accesso di tutti i cittadini ai servizi sanitari e l’abbattimento di ogni forma di disuguaglianza nell’accesso alle cure. Questo principio assume particolare importanza nella cura della cronicità...”

RAZIONALE

“Le patologie croniche costituiscono uno dei più rilevanti problemi di salute pubblica a livello globale, nazionale e locale, per il loro impatto rilevante sulla mortalità, ma anche sull’insorgenza della disabilità e il peggioramento della qualità della vita degli individui e spesso dei loro conviventi”. La spesa a livello UE per le malattie croniche è pari a circa 700 miliardi di euro l’anno e, in Italia, i malati cronici sono 24 milioni, assorbendo una gran parte delle risorse riversate in sanità.

Nel Piano Nazionale Cronicità (PNC) sono stati dati precisi indirizzi generali per far sì che ogni regione potesse poi declinare quanto definito nel piano stesso. Il PNC ha previsto la presa in carico proattiva del paziente cronico che però, non può prescindere da una riorganizzazione del SSN stesso e, in particolar modo dell’assistenza primaria. D’altro lato siamo ancora in attesa su questo aspetto della messa a terra di quanto previsto dal PNRR e dal DM 77. Solo un deciso e tempestivo intervento potrà consentire che il processo di miglioramento della qualità assistenziale, si sviluppi in coerenza con l’esigenza di contenimento e di razionalizzazione della spesa sanitaria. Ad oramai diversi anni dall’approvazione, l’attuazione concreta del PNC peraltro oggi nella revisione 2024, si vede realizzata in modo parziale e solo in alcune regioni, seppur da molti sia stata considerata una potenziale vera spending review della sanità.

Per verificare il suo stato di attuazione reale e non formale, la programmazione del MinSal ha da tempo attivato un monitoraggio tecnico (Agenas) che deve mappare una serie di indicatori trasmessi dalle singole regioni: il livello di stratificazione della popolazione, il livello di integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale e il livello di adozione e di attuazione dei percorsi diagnostico-terapeutici. Il PNC aveva anche previsto la creazione di una cabina di regia che, partendo dall’analisi di questi indicatori, costruisce una fotografia iniziale per poi decidere le azioni successive. Se l’obiettivo del piano nasceva dall’esigenza di armonizzare a livello nazionale tutte le attività in questo campo, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, umane e strutturali, la sua realizzazione e attuazione in tutte le Regioni doveva e deve rappresentare lo strumento per rendere omogeneo l’accesso alle cure da parte dei cittadini, garantendo gli stessi LEA e rendendo sostenibile il SSN.



In questo contesto l'innovazione organizzativa e digitale necessaria, responsabilità di ogni singola regione, doveva e deve rappresentare la prima vera svolta realizzativa comportando non una riduzione di servizi, bensì una ottimizzazione ed un fondamentale ammodernamento di questi. Attraverso di queste la programmazione diventa centrata sulle reali richieste di cura con un utilizzo più appropriato delle risorse, con l'opportunità di consolidare la filiera assistenziale tra dati clinici ed amministrativi e soprattutto con il vantaggio di monitorare aspetti chiave non più nel setting di "studio clinico" bensì di "real world". Un esempio fra tutti l'opportunità di misurare concretamente le ricadute cliniche legate dell'innovazione (terapie e devices) sull'intero percorso di cura o il valore dell'aderenza alle terapie prescritte.

Per i nuovi percorsi di presa in carico delle cronicità con il supporto di strumenti tecnologici innovativi di e-health, bisognerà anche prevedere percorsi formativi per tutti gli attori coinvolti nella presa in carico pro-attiva, soprattutto per i nuovi profili professionali che si incominciano a delineare (es° case manager, farmacie dei servizi). Ma oggi non è più tempo di agire sugli attuali sistemi digitali con un approccio di adattamento incrementale attraverso soluzioni realizzate per continue "aggiunte" successive. Perché l'effetto osservato finora, è stato di generare un'offerta digitale frammentata che rende l'operatività complessa e poco integrata. Per questo i processi innovativi rivolti alla gestione del soggetto cronico devono essere il frutto di un lavoro congiunto di più competenze, rispondenti ai bisogni di chi utilizza gli strumenti ma anche e, soprattutto, rispondenti ai bisogni di chi ne fruisce, il paziente e la famiglia.

Infine resta cruciale il tema della prevenzione intesa nella sua accezione globale e non solo come vaccinale o primaria, secondaria, terziaria o come screening; oramai è incontrovertibile l'evidenza che essa rappresenti un investimento in salute su cui riporre maggiori risorse e come sia necessario inserirla nel percorso di cura di ogni singolo paziente.

Su questi temi l'Osservatorio Innovazione di Motore sanità ritiene fondamentale un confronto fra tutti gli attori in gioco, per condividere buone pratiche e criticità e supportare le migliori decisioni programmatiche da parte delle istituzioni Nazionali e Regionali.



31 MARZO - MATTINO

10.00 Saluti istituzionali

Francesco Paolo Sisto, Vice Ministro alla Giustizia

Giovanna Iacovone, Vice Sindaca Comune di Bari

Introduzione di scenario

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Apertura lavori

Ignazio Zullo, Membro 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) Senato della Repubblica

La prospettiva della Sanità Italiana alla luce del PNRR

Tommaso Foti, Ministro per gli Affari Europei, il Sud e le Politiche di Coesione e per il PNRR

Piano nazionale cronicità: quali difficoltà di messa a terra nelle Regioni

Moderazione:

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Discussant

Vito Gregorio Colacicco, Direttore Generale ASL Taranto

Maurizio De Nuccio, Direttore Generale ASL Brindisi

Il Virtual Hospital come modello futuro dell'offerta assistenziale

Enrico Rossi, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

L'Ipoparatiroidismo ed innovazione terapeutica

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Sostenibilità, innovazione e territorio. Il ruolo delle PMI nel medtech italiano

Gennaro Broya De Lucia, Presidente Conflavoro PMI Sanità

Conclusioni mattinata

Antonio Lauriola, Presidente della Sezione Sanità di Confindustria Bari-BAT

Grazia Guida, Presidente AFORP

13.30 Light Lunch



31 MARZO - POMERIGGIO

Prevenzione e riduzione del rischio in sanità

Moderano

Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Enrico Rossi, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Riduzione del rischio, perché?

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Riduzione del rischio un approccio integrato tra strategie attuali e innovative

Silvio Festinese, Coordinatore Responsabile Cardiologia Ambulatoriale Area Ospedale S. Spirito ASL Roma I e Coordinatore Cattedra di Farmacologia International Medical University "Unicamillus" Rome

Ruolo del risk manager nella Riduzioni del rischio delle infezioni correlate all'assistenza

Marica Milazzo, Dirigente Medico Direzione Sanitario Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale 'F. MIULLI

La rete territoriale della Medicina del Lavoro in ottica di gestione globale del rischio occupazionale nelle Aziende Sanitarie: il modello della Regione Puglia

Luigi Vimercati, Professore Ordinario Medicina del Lavoro Università di Bari Aldo Moro, Direttore UOC Medicina del Lavoro Universitaria Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e Componente della Commissione Nazionale di studio per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro Università di Bari Aldo Moro

Le misure di prevenzione-protezione per evitare l'esposizione: le innovazioni tecnologiche e la legislazione di riferimento

Roberto Lombardi, già ISPESEL, già Dipartimento Innovazioni Tecnologiche INAIL, Dipartimento Sanità Pubblica, Università Federico II Napoli

La Gestione del Rischio ICA nel Sistema di Gestione Integrato e Ruolo del Risk Manager

Donato Sivo, Dirigente Responsabile UOSVD "Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria" e "Gestione Rischio Clinico, Qualità" ASL BT - Risk Manager ASL BT. Coordinatore Scientifico SIRGISL Puglia

Approccio integrato e multidisciplinarietà nella prevenzione del rischio infettivo nosocomiale

Silvio Tafuri, Professore Ordinario del dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Equità e disuguaglianza in salute e in sanità in Italia

Vito Peragine, Professore Ordinario di Economia Politica, Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Bari

Conclusioni



31 MARZO - POMERIGGIO

Innovazione gestionale, tecnologica e sostenibilità

- *Innovazione possibile ad oggi nel real world e in quali Regioni*
- *Esempi di soluzioni di e-health/connected health realizzate in ambito cronicità*
- *Misure di valore dell'innovazione tecnologica nella cronicità (farmaci e devices) dai silos budget all'HTA come strumento di riprogrammazione delle risorse.*

Moderazione:

Valerio Biglione, Direzione Scientifica Motore Sanità

Sonia Viale, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Discussant:

Giuseppe Borriello, Responsabile SINFONIA Prevenzione

Pietro Buono, Dirigente UOD Attività consultoriale e materno infantile Regione Campania

Salvatore De Cosmo, Medico Responsabile dell'Unità di Medicina Interna dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza Vice-presidente (Nazionale) AMD

Massimo Di Gennaro, Direttore Innovazione, Logistica Integrata, Sanità Digitale presso So.Re.Sa Spa

Francesco Gabbrielli, Responsabile R&D per l'attività clinica in telemedicina, Agenas

ICA: un'esperienza innovativa di applicazione del metodo LEAN SIX-SIGMA per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza

Maria Triassi, Docente di Igiene – Presidente Fondazione "TRIASSI" per il Management Sanitario

Equità di accesso tra innovazione tecnologica, ricerca e nuova politica industriale del farmaco

Paola Pisanti, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità



31 MARZO - POMERIGGIO

Costi di una malattia cronica non controllata o sottotrattata

- *Gli esempi di Diabete e CRM, Scopenso, BPCO, malattie autoimmuni, Obesità, HIV, Epilessie, salute mentale, malattie CV*

Moderazione:

Valerio Biglione, Direzione Scientifica Motore Sanità

Sonia Viale, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Discussant:

Michele Ancona, Vice Segretario Regionale Simg Puglia

Saverio Andreola, Presidente OPI Bari

Luigi D'Ambrosio Lettieri, Presidente Ordine dei Farmacisti di Bari e Barletta-Andria-Trani

Barbara Mangiacavalli, Presidente FNOPI

Donato Monopoli, Presidente FIMMG Regione Puglia

Stefania Palmisano, Referente Regionale Cittadinanzattiva Puglia

Michele Pellegrini Calace, Segretario Nazionale della Federazione Nazionale, Presidente di Federfarma Barletta-Andria-Trani

Soluzioni digitali della Medicina Generale per i nuovi modelli organizzativi di Aggregazioni Funzionali Territoriali, come valore aggiunto per il SSN e l'evoluzione tecnologica in corso

Nicola Calabrese, Vice Segretario FIMMG Nazionale

18.00 Chiusura dei lavori



1 APRILE - MATTINO

9.30 Saluti Istituzionali

Ignazio Zullo, Membro 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) Senato della Repubblica

Raffaele Piemontese, Assessore Sanità, Benessere Animale, Sport per tutti, Regione Puglia

Lucia Parchitelli, Consigliere Regionale, Regione Puglia

Il punto di vista delle Associazioni Pazienti

Monica Priore, Presidente FeDer Diabetici Puglia APS, Consigliere Nazionale di Diabete Italia

Giuseppe Traversa, Presidente Coordinamento Regionale Fand Puglia e Consigliere di Presidenza Fand

Il valore clinico dell'innovazione nel monitoraggio glicemico

Francesco Giorgino, Professore ordinario di endocrinologia presso Università degli studi di Bari e Direttore Unità Operativa "Medicina Interna, Endocrinologia, Andrologia e Malattie Metaboliche" Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Bari

Luigi Laviola, Professore ordinario di Endocrinologia Sezione di Medicina Interna, Endocrinologia, Andrologia e Malattie Metaboliche Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DIMEPREJ) Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Tabola Rotonda: Dal valore clinico alla sostenibilità: la prospettiva di un nuovo modello di presa in carico regionale

Moderazione

Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

Discussant:

Stefania Annese, Presidente Sezione Regionale AMD Puglia - Basilicata

Antonella Caroli, Responsabile Servizio Strategie di Governo e dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R., Regione Puglia

Concetta Ladalarlo, Dirigente Amministrativo Servizio Sistemi Informativi e tecnologie Sanitarie, Regione Puglia

Benedetto Giovanni Pacifico, Direzione Sezione Bilancio Sanità Regione Puglia

Matteo Valentino, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Puglia

11.30 Conclusioni e Call to Action



1 APRILE - MATTINO

Evidenze sull'importanza della prevenzione in senso globale: screening, vaccini, primaria, secondaria

Introduzione

Pierluigi Lopalco, Consigliere Regionale, Regione Puglia

Moderazione

Valerio Biglione, Direzione Scientifica di Motore Sanità

Angela Ianaro, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Discussant:

Sergio Carbonara, Direttore Malattie Infettive Ospedale "V Emanuele II" Bisceglie (BT)

Marisa Cataldo, Presidente LILT Bari

Antonio Giovanni De Maria, Segretario FIMMG Regione Puglia

Lorenzo Latella, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Campania

Donato Monopoli, Presidente FIMMG Regione Puglia

Antonio Velluto, Consigliere OMCeO Bari

Dall'Ospedale alla casa, la città diventa cura

Giuseppe Errico, Presidente IPERS

13.30 Light Lunch



1 APRILE - POMERIGGIO

Tavolo Riabilitazione e reinserimento sociale

Moderazione

Sonia Viale, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

Discussant:

Mauro Carone, Direttore Istituto ICS Maugeri IRCCS Bari

Felice Torricelli, Presidente ENPAP (Ente Nazionale Assistenza e Previdenza Psicologi) e Psicologo e Direttore Sanitario Centro Diurno Reverie

Cure dentistiche e disturbi dello spettro autistico: un percorso possibile

Nunzio Cirulli, Odontoiatra, Specialista in Ortodonzia, Responsabile Sanitario di struttura accreditata SSR

La prevenzione nelle cure primarie

Antonio D'Avino, Presidente Nazionale FIMP

Silvestro Scotti, Segretario Generale Nazionale FIMMG

15.30 **Sessione di lavoro**



RAZIONALE

Le malattie rare rappresentano una grande sfida per il SSN ed i SSR. Sono infatti malattie ad alta complessità gestionale e ad alto impatto sulla qualità di vita dei cittadini. Negli anni le conoscenze e le esperienze crescenti in questo ambito hanno portato nel Ns paese allo sviluppo di modelli gestionali molto efficienti in grado di rispondere efficacemente alle difficoltà di diagnosi e presa in carico di questi pazienti.

Molti passi sono stati fatti anche dal punto di vista normativo, fino ad arrivare alla recente legge sulle malattie rare ed all'ultimo PNMR 2023/2026. Partendo proprio dalla cornice di obiettivi istituzionali ben delineata con indicazioni per l'implementazione dei LEA, diventa molto importante fare il punto sulle difficoltà di una reale implementazione di questi nelle singole regioni ed operare una prima analisi degli obiettivi che si stanno raggiungendo attraverso le diverse organizzazioni in rete (regionali ed ERN).

E molte ancora sono le domande da porsi: quali possibilità vi sono di vedere un Fondo specifico in Legge di Bilancio con la definizione di nuovi indicatori da monitorare nelle regioni? Quali sono i fattori ostativi all'utilizzo dei fondi europei nelle regioni e nei singoli centri ERN? Cosa resta ancora da fare per accelerare il ritardo diagnostico e l'accesso equo ed uniforme alle terapie nelle diverse regioni? Quali modelli possibili di governance è necessario mettere in campo per superare le difficoltà della transizione?

Questi ed altri i temi su cui confrontarsi saranno all'attenzione dei diversi attori di sistema in questa seconda giornata proposta dall'Osservatori innovazione di Motore Sanità



2 APRILE - MATTINO

Le Malattie rare, modello organizzativo gestionale innovativo

10.00 Saluti Istituzionali

Fabiano Amati, Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Regione Puglia

Ignazio Zullo, Membro 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) Senato della Repubblica

Andrea Costa, Consulente Ministero Sanità PNRR

Mauro Vizzino, Presidente Commissione Sanità Regione Puglia

Introduzione di scenario

Claudio Zanon, Direttore Scientifico di Motore Sanità

Moderazione:

Ettore Mautone, Giornalista Scientifico

Malattie rare modello organizzativo gestionale innovativo

- *Dal centro ad alta specializzazione alla prossimità delle cure nel modello di rete malattie rare*
- *Accesso ai farmaci ed ai devices innovativi*
- *Programmazione e gestione delle risorse*
- *Curve di sopravvivenza*



2 APRILE - MATTINO

Discussant:

Giuseppina Annicchiarico, Referente Malattie Rare CO.RE.MAR

Giuseppe Limongelli, Professore Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali Università della Campania Luigi Vanvitelli - U.O. Malattie Rare Cardiovascolari Monaldi - AORN Ospedali dei Colli, Responsabile Centro di Coordinamento Malattie Rare Regione Campania

Gaetano Piccinocchi, Tesoriere Nazionale SIMG, Componente del Comitato Nazionale Malattie Rare (CONAMAR) del Ministero della Salute

Giancarlo Logroscino, Professore Ordinario di Neurologia Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Direttore del Centro di Malattie Neurodegenerative e invecchiamento cerebrale, Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia Azienda Ospedaliera Card. G. Panico di Tricase (LE)

Mariana Bianco, Presidente Rete A.Ma.Re. Puglia

Problemi ancora aperti nel management delle Malattie Rare e proposte per superarli

- *Il ritardo diagnostico, come colmare il gap*
- *Diagnosi Genetica e NGS*
- *La transizione dall'età pediatrica all'età adulta, come efficientare le risposte attraverso la rete*
- *La formazione della filiera assistenziale: dove, come e chi*

Discussant:

Liliana Rizzo, Coordinatore Regionale Malattie Rare Regione Calabria

Marco Castori, Responsabile Unità di Genetica Medica IRCCS Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - S.Giovanni Rotondo (FG)

Mattia Gentile, Professore Genetica Medica Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Direttore Laboratorio Genetica Medica Ospedale di Venere, Bari

Marica Giliberti, Referente per le malattie rare nefrologiche, Policlinico di Bari



Introduzione di scenario

Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Ippoparatiroidismo oggi: epidemiologia regionale, impatto socio-assistenziale, cutting edge della ricerca e prospettive di cura

Francesco Colasuonno, Direttore U.O.C. Area Gestione Servizio Farmaceutico ASL Taranto

Francesco Giorgino, Professore ordinario di endocrinologia presso Università degli studi di Bari e Direttore Unità Operativa "Medicina Interna, Endocrinologia, Andrologia e Malattie Metaboliche" Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Bari

Laura Livatino, Dirigente Farmacista ASL Taranto

Alfredo Scillitani, Dirigente Medico UO di Endocrinologia, Fondazione IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza, San. Giovanni Rotondo (FG)

Impatto della malattia nel Real World

Fabiana Labinac, Presidente APPI (Associazione Per i Pazienti con Ippoparatiroidismo)

Tavola Rotonda: Ippoparatiroidismo - innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up

- *Come implementare awareness della patologia per un percorso di diagnosi rapida*
- *Utilità di una presa in carico in team multidisciplinare tra specialità mediche, chirurgiche e territorio*
- *Follow-up chi fa e chi farà cosa*
- *Utilità di strutturare un PDTA dedicato*

Modera

Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Discussant:

Giuseppina Annicchiarico, Responsabile Malattie Rare CO.RE.MAR

Nicola Argese, Dirigente medico endocrinologia Ospedale SS Annunziata, Taranto

Anna Patrizia Barone, Direttore Sanitario Vito Fazzi, Lecce

Ignazio Grattagliano, Vice Presidente SIMG

Conclusioni e call to action

Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

13.30 Light lunch



2 APRILE - POMERIGGIO

14.30 Innovazione tecnologica nel management delle malattie rare

Moderatore

Ettore Mautone, Giornalista Scientifico

- *Condivisione dati e registri: a che punto siamo*
- *Registro nazionale, dati regionali, FSE, criticità e punti di forza dell'attuale flusso e sviluppi futuri*
- *Come snellire i processi di codifica di nuove malattie rare*

Discussant

Concetta Ladalaro, Dirigente di Servizio Sistemi Informativi e tecnologie Sanitarie, Regione Puglia

Sonia Storelli, Centro di Coordinamento Malattie Rare ARESS Puglia

Gaetano Riccio, Dirigente della UOD Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche, Regione Campania

Chiusura e call to action per le istituzioni

Giuseppina Annicchiarico, Referente Malattie Rare CO.RE.MAR

Giuseppe Limongelli, Professore Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali Università della Campania Luigi Vanvitelli - U.O. Malattie Rare Cardiovascolari Monaldi - AORN Ospedali dei Colli, Responsabile Centro di Coordinamento Malattie Rare Regione Campania

16.00 Conclusioni



BARI SCHOOL



Con il contributo incondizionato di





BARI SCHOOL



Con il contributo incondizionato di



MOTORE
SANITA'
Cure the Future

Extra
società
cooperativa sociale

panacea

Comunicazione e redazione stampa a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre **rassegne stampa** in esclusiva



www.motoresanita.it



ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Francesca Romanin

cell. 328 8257693

Aurora Di Cicco

cell. 350 523 2094

SEGRETERIA

convegni@extrasc.com

